

**GREST**  
**2023**

**tuXtutti**



## Il settimanale del GrEst



### *La parola al capo* *la prima settimana*

La nostra avventura è partita e dopo una settimana di Grest, cominciamo a capire meglio quello che ci siamo proposti quest'anno e che si riassume nel titolo: Tu per tutti. Se prendersi cura è azione concreta e il servizio è da scegliere come stile quotidiano del vivere, tutti gli ambiti e i contesti della vita sono potenzialmente coinvolti, siano essi privati o pubblici. Anche durante il Grest sono tante le occasioni nelle quali prendersi cura dell'altro e mettersi al servizio dell'altro. Innanzitutto, prendersi cura di sé: del proprio corpo, della propria mente, della propria storia, dei propri limiti e delle proprie risorse. E' un lavoro costante di ascolto e di accoglienza, perché solo imparando a conoscersi autenticamente e a volersi bene, sappiamo metterci al servizio degli altri. Non solo, aver cura dell'altro che è vicino e amico, che è lontano e diverso, che è povero e sfiduciato, che sento minaccioso, che mi infastidisce o che mi ignora. E' mettersi al servizio dei suoi bisogni, così come dei suoi sogni: perché prendersi cura è sanare le ferite, ma anche far fiorire possibilità. In questi giorni dopo aver fatto conoscenza dei nostri amici di squadra ed esserci cimentati nei giochi (sempre molto belli) e nei laboratori dove si costruiscono delle ... meraviglie! (che vi mostreremo alla fine del Grest), abbiamo potuto imparare che davvero la vita è più bella quando diventiamo un "tu per tutti".



**L'apofisma di**  
Matteo Fornasaro

Il Grest senza Baffo è  
come San Remo senza  
Vessicchio.

*di p. Angelo*



## *La parola ai baby reporter, il primo giorno ... ed il gioco "scoprilasquadra"*

Il Grest é un centro estivo nato circa 15 anni fa su iniziativa di padre Roberto (il parroco che gestiva la parrocchia di Gretta prima di padre Angelo). I ragazzi che vi partecipano vengono divisi in gruppi, ciascuno dei quali è distinto da un colore. Ogni gruppo svolge diverse attività e giochi, tutti gareggiano per vincere, ma non si vince un premio fisico, bensì una gran soddisfazione e l'entusiasmo generale della propria squadra. È proprio questo il bello del Grest: il fatto che ci si diverta senza una delusione di aver perso e senza alcuna rivalità nociva. Ma riguardo a l'inizio di quest'anno i partecipanti nel primo giorno hanno fatto 20 mini giochi e ad ogni 5 ricevevano un indizio sulla propria squadra e, a 15 giochi fatti nel modo corretto, si poteva tentare di indovinare il colore della propria squadra. Una volta dati gli indizi, in caso i bambini avessero sbagliato di indovinare il proprio colore non avrebbero ricevuto il loro cappellino. Nel pomeriggio invece si è fatto gioco libero e poi i bambini sono andati a fare i cartelloni. Questi vengono fatti per rappresentare la squadra con un nome che la rappresenti per le sue qualità. Finite le attività tutti si sono riuniti per la preghiera e i saluti finali.- è stato una giornata divertente e nuova per alcuni ragazzi. Dopo tutte le attività i ragazzi hanno giocato liberamente finché non li sono venuti a prendere i genitori.



# LE GIORNATE A TEMA

## I tema: Trieste

*dalle più tradizionali osmizze ai più pazzi laboratori*

Questo martedì le squadre dei gialli e dei rossi hanno allestito e preparato il cibo a tema "triestino". La mattina sono subito stati divisi in due gruppi: un gruppo ha cucinato e l'altro ha ideato e creato la location.

A pranzo hanno cucinato la polenta con il gulasch e come contorno c'erano l'insalata, i cetrioli e i fagioli, invece per merenda hanno preparato lo strudel di mele e uvetta. Come sfondo dietro al tavolo dei giudici hanno messo un cartellone con scritto "osmiza" e molte altre decorazioni. Prima di iniziare a mangiare hanno cantato delle canzoni tipiche triestine che avevano imparato a memoria e un animatore ha suonato la chitarra per accompagnare il canto. Hanno preparato un ottimo pranzo, infatti molte persone hanno preso sia il bis che il tris, e anche un buonissimo dolce! L'idea di cantare è stata apprezzata da tutti perché molto coinvolgente e divertente. Ai giudici ma anche a tutti noi questo tema è piaciuto molto.

## Tema 2: Scienza

*un vulcano di idee: l'esperimento e il vulcano di purè!*

Questo mercoledì siamo stati a Montuzza. Il tema della giornata era "scientifico". Le squadre che si sono occupate del tema erano gli azzurri ed i verdi. Subito dopo essere arrivati all'oratorio abbiamo cominciato a giocare, mentre gli azzurri e i verdi hanno cominciato a preparare i cartelloni e gli esperimenti che avrebbero poi mostrato ai giudici. Il cibo era già pronto dovevano solo impiattarlo. Per i giudici avevano preparato degli spiedini con: formaggio a cubetti, wurstel, pomodorini e cetrioli oltre al purè e polpette.

Sempre a tema scientifico c'erano i cartelloni con rappresentante delle ampolle, il DNA e cose del genere. L'esperimento che ha colpito di più i giudici è stato quello del vulcano che erutta, fatto con aceto e bicarbonato. Dopo che tutti avevano ricevuto il piatto con purè e polpette, abbiamo mangiato. L'attività è finita. L'attività è stata molto divertente anche se faceva caldo.



# ALBUM

## le foto delle gite di giovedì e venerdì



*A Montegrisa con tutto il GREST*



*La gita di venerdì a Grignano e Miramare dei rossi e dei bianchi.*



*Bianchi e Rossi a Miramare*



*... non solo animatori ...*



*ma anche ...  
superanimatori!*



*Montegrisa*

**... alla prossima!**